



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra
Via Don A. Morganti n.9 - 60010 Ostra (AN)
Ufficio Presidenza Tel. 07168512 Fax 071/7989797
e-mail presidenza@casadiriposoost.it

Relazione al Bilancio di Previsione (Budget) Anno 2019

La Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”, in attuazione della previsione assunta in sede di autodeterminazione statutaria (art. 18), con la presente relazione accompagnatoria approfondisce le scelte compiute nell’elaborazione del Bilancio Economico di Previsione 2019.

Negli ultimi anni, per la Fondazione, il Bilancio di Previsione è diventato uno strumento di verifica e rendicontazione significativo: la collocazione temporale dell’approvazione del *budget* dettata dal vigente Statuto (entro il giorno 30 di Aprile) ha inevitabilmente trasformato l’istituto che, da semplice esame di sostenibilità economico-finanziario delle scelte e dei programmi assunti, è divenuto il primo *checkup* della correttezza e/o della corretta implementazione di quelle stesse scelte / programmi.

D'altronde, per la natura dell’attività socio-assistenziale svolta e per il ruolo assunto all’interno delle comunità di cui rappresenta espressione, la Fondazione, attraverso la Casa di Riposo / Residenza Protetta, spesso è chiamata ad intervenire in circostanze, se non emergenziali, quantomeno di urgenza e, comunque, in situazioni sempre in evoluzione.

Per tale ultima ragione, la Fondazione è naturalmente orientata alla flessibilità ed all’adattamento organizzativo e strumentale, essendo, appunto, mutevoli le esigenze e gli interessi delle persone prese in carico: ecco, quindi, che le scelte programmatiche e le progettualità, spesso, non possono collocarsi su orizzonti temporali di lungo periodo in quanto risulta concreto il rischio che, la sopracitata mutevolezza dello scenario generale, possa rendere sterile o, addirittura, inadeguata, la misura adottata / progettata.

Pertanto, il Bilancio di Previsione della Fondazione, in un contesto di scelte e programmi di breve o, al massimo, medio periodo, oltre a stimarne la sostenibilità, diviene, già, momento di verifica in quanto, data la collocazione temporale di elaborazione ed approvazione, raccoglie e razionalizza i risultati del primo trimestre dell’anno cui si riferisce.

Proprio in ottemperanza a tale duplice funzione, estimatoria e di rendicontazione, la redazione del documento è stata preceduta ed accompagnata da un’intensa attività di raccolta ed elaborazione di

dati, serie storiche ed informazioni, proseguendo ed approfondendo il lavoro iniziato con la previsionale 2017.

Il radicamento e lo sviluppo di una cultura metodologica uniforme e continuativa rappresenta, infatti, la soluzione preferenziale per ottimizzare l'utilizzo dello strumento previsionale, nella peculiare declinazione assunta da e per la Fondazione.

Di seguito vengono riportati i valori iscritti per i principali e più significativi conti di ricavo e di costo del Bilancio Economico di Previsione 2019: si è provveduto a dare adeguata motivazione per i casi in cui si riscontrano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

RICAVI

RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

1. Rette: € 1.411.960,00

Rappresentano la principale entrata dell'Ente.

La Casa di Riposo / Residenza Protetta è, attualmente, autorizzata ad ospitare n. 90 persone.

La serie storica dei dati raccolti, ricostruita a valere dall'annualità 2014, conferma il *trend* dell'aumento delle presenze medie che, nel periodo 1.01.2018 - 31.03.2019, si attesta a n. 88 (ottantotto) ospiti.

Anche isolando i risultati relativi al primo trimestre 2019, non si rinvencono, allo stato, ragioni ostative a che tale presenza media non possa essere ripetuta.

Ed anche la lista di attesa per l'ingresso in struttura, composta, attualmente, da oltre n. 70 domande di ammissione, sembra confermare la possibilità, anche per l'anno 2019, di una media di ospiti presenti almeno pari a n. 88 (ottantotto) unità.

Si segnala che le rette mensili applicate sono rimaste quelle determinate dalla deliberazione del C.d.A. della Fondazione n. 25-16 del 18.05.2016: € 930,00 (Euro novecentotrenta/00) per gli ospiti *autosufficienti*; € 1.200,00 (Euro milleduecento/00) per gli ospiti *semi-autosufficienti*, € 1.430,00 (Euro millequattrocentotrenta/00) per gli ospiti *non-autosufficienti* ed € 1.400 (Euro millequattrocento/00) per gli ospiti *non-autosufficienti in regime di Residenza Protetta*.

Si segnala, tuttavia, che, con propria deliberazione n. 22-18 del 21.11.2018, il C.d.A. della Fondazione, ha introdotto, nella categorizzazione di cui sopra, l'ulteriore fattispecie delle persone *non-autosufficienti ad alta complessità assistenziale* per i casi in cui le condizioni socio-sanitarie richiedano, sotto l'aspetto qualitativo e/o quantitativo, il dispiego di misure organizzative e/o l'adozione di risorse strumentali ulteriori rispetto ai livelli previsti dalle

normative vigenti: per tali ospiti, la retta mensile è prevista nella misura di € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00).

Nell'individuare la corretta ripartizione per categoria delle n. 88 unità previste anche per il 2019 occorre fare riferimento non soltanto alla media-presenze del periodo 1.01.2018 - 12.04.2019, ma anche alla più attenta attuazione del programma periodico di rilevazione dei bisogni assistenziali introdotto con nota Prot. 651-16 del 20.10.2016 che ha già portato, nel primo trimestre 2019, a seguito dell'attestazione del peggioramento delle relative condizioni generali, all'aggiornamento della categoria assegnata per otto ospiti: tutto quanto sopra considerato, si ritiene che, per l'anno 2019, saranno accolti, in media, n. 11 ospiti autosufficienti, n. 23 ospiti semi-autosufficienti, n. 10 ospiti non-autosufficienti, n. 43 ospiti non-autosufficienti in regime di Residenza Protetta e n. 1 ospite non-autosufficiente ad alta complessità assistenziale.

Si ottiene un ricavo stimato in € 1.377.960,00 (Euro unmilliontrecentosettantasettemilanovecentosessanta/00).

A tale importo occorre aggiungere quanto derivato dall'applicazione dei supplementi per le camere ad uso singolo.

Nella nuova ala sono presenti n. 5 (cinque) camere ad uso singolo ed il supplemento mensile previsto è pari ad € 300,00 (trecento/00): se si considera l'intero periodo di utilizzabilità ad oggi (1.08.2016 - 31.03.2019), si registra un'occupazione utile media pari al 70%, con un ricavo effettivo pari al 66% di quello teorico; tuttavia, se si restringe l'analisi al periodo 1.01.2018 - 31.03.2019 tali percentuali aumentano in maniera sensibile (rispettivamente, 97% e 98%), evidenza che la piena implementazione delle nuove camere singole ha superato l'inevitabile scotto della novità dell'offerta.

Si ritiene, pertanto, di poter applicare tali ultime percentuali all'anno 2019 con un ricavo stimato in € 17.500,00 (Euro diciassettemilacinquecento/00) *ca.*

Per le n. 22 camere ad uso singolo insistenti negli altri reparti della struttura e per le quali è previsto un supplemento di € 90,00 (Euro novanta/00) mensili, le nuove politiche di gestione / ottimizzazione dell'utilizzo stanno continuando a dare risultati positivi, ma per raggiungere livelli comparabili a quelli rilevati per le camere ad uso singolo insistenti nella nuova ala occorrerà il tempo necessario al naturale superamento di situazioni ormai sedimentate: se si considera il medio periodo (1.01.2016 - 31.03.2019) l'occupazione utile si attesta di poco al di sopra del 50%, ma se si restringe l'analisi al periodo 1.01.2018 - 31.03.2019 tale percentuale sale al 70%, con un ricavo effettivo, anch'esso, pari al 70% di quello teorico.

Si ritiene di poter applicare tali ultime percentuali all'intero anno 2019, con un ricavo stimato in € 16.500,00 (Euro sedicimilacinquecento/00) *ca.*

2. Rimborso oneri a livello sanitario: € 697.500,00

Il contributo dell'A.S.U.R. Marche per i posti-letto convenzionati di Residenza Protetta rappresenta la seconda fonte di finanziamento della Fondazione.

In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale 6.08.2018 n. 1115 e della conseguente Determina del Direttore Generale A.S.U.R. Marche 13.11.2018 n. 624, l'A.V. 2 - Distretto di Senigallia ha disposto, a valere dal 1.02.2019, la trasformazione di n. 5 dei n. 56 p.l. convenzionati di Residenza Protetta per Anziani assegnati alla Fondazione in p.l. convenzionati di Residenza Protetta Demenze.

Per tali ultimi 5 p.l. la quota a carico del Servizio Sanitario Regionale è pari ad € 45,00 (Euro quarantacinque/00) al giorno per ospite accolto.

Per i restanti 51 p.l. convenzionati di Residenza Protetta per Anziani la quota del Servizio Sanitario Regionale rimane di € 33,51 (Euro trentatré/51) al giorno per ospite accolto.

Per entrambe le tipologie, il Servizio Sanitario Regionale riconosce, altresì, alla Fondazione la quota di € 16,75 (Euro sedici/75) per il caso di assenza temporanea (ricovero ospedaliero) dell'ospite assegnatario.

Non risultando ragioni per dubitare che il rapporto ricavo effettivo / ricavo teorico (99%) registrato a valere dal 2015, si riproponga anche nell'anno corrente, stante la variazione sopra segnalata, si stima, per l'anno corrente, un rimborso degli oneri a livello sanitario pari ad € 697.500 (Euro seicentonovantasettemilacinquecento/00) ca.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

1. Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali: € 39.500,00

Con testamento olografo pubblicato dal notaio Dott. Giuseppe Guarracino in data 5.02.2019 (Repertorio 38.513 - Raccolta 11.929 - Registrazione all'Agenzia delle Entrate Serie 1T - n. 304 dell'8.02.2019) il Sig. Antoncecchi Americo, deceduto il 12.10.2018, ha designato quale proprio erede la Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*" che, con deliberazione del C.d.A. n. 1-19 del 19.02.2019, ha formalizzato l'accettazione con beneficio d'inventario ai sensi e per gli effetti dell'art. 473 del Codice Civile.

In attesa del completamento della procedura d'inventario, sulla base della documentazione fornita dall'Avv. Manola Micci, Amministratore di Sostegno del Sig. Antoncecchi, risulta che l'asse ereditario sia costituito dalla somma di € 10.000,00 (Euro diecimila/00) ca. depositata su di un conto corrente bancario, di un automobile marca FIAT modello 500 (anno di prima

immatricolazione 2015) e da un immobile sito in ad Ostra (An) in Via Vicolo Nuovo n. 16, comprensivo di tutti i beni ivi contenuti, inclusi diversi oggetti in oro.

Il valore complessivo dell'asse ereditario si stima, prudenzialmente, in € 35.500,00 (Euro venticinquemilacinquecento/00).

A ciò si aggiunga che le donazioni ricevute dai familiari delle persone che usufruiscono della camera ardente della Casa di Riposo / Residenza Protetta, hanno registrato un sensibile incremento nel periodo 1.01.2018 - 31.03.2019: dalla proiezione dei dati del primo trimestre 2019 si iscrive, in via prudenziale, un ricavo, su base annua, di € 4.000,00 (Euro quattromila/00).

2. Ricavi diversi: € 7.500,00

Sul conto in esame viene iscritta la somma derivante dall'applicazione all'assistente spirituale del rimborso per la fruizione del servizio mensa della Casa di Riposo / Residenza Protetta

La previsione complessiva dei ricavi ammonta ad **€ 2.158.460,00**

COSTI / SPESE

ACQUISTI DI BENI: € 231.600,00

1. Medicinali ed altri prodotti terapeutici: € 1.800,00

Con i limiti introdotti dalla D.G. A.S.U.R. Marche n. 507 del 10.08.2017 alla fornitura di dispositivi medici / presidi medico - chirurgici / medicinali alle persone non-autosufficienti accolte in Residenze Protette convenzionate, la Fondazione deve farsi carico di spese in precedenza assunte direttamente dal Servizio Sanitario Regionale.

Il nuovo regime è entrato in vigore a partire dal 2018, pertanto, le serie storiche non sono ancora sufficientemente significative: si ritiene di iscrivere un valore di € 1.800,00 (Euro milleottocento/00), conforme a quanto prospettato con la previsionale precedente, poi rilevatasi congrua.

Al contrario, per quanto concerne le forniture tradizionalmente assunte dalla Casa di Riposo / Residenza Protetta, si è deciso di interrompere l'approvvigionamento di medicinali ed altri prodotti terapeutici il cui utilizzo possa essere ricondotto alle esigenze del singolo ospite e, quindi, dallo stesso acquistati parimenti ai farmaci prescritti dal proprio MMG.

2. Presidi per incontinenza: € 21.500,00

E' in atto un programma di razionalizzazione della spesa per i presidi per l'incontinenza che porterà, presumibilmente, ad un notevole abbattimento dei costi, pur mantenendo inalterati i livelli quantitativi delle forniture garantite agli ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta. Si provvederà ad ottimizzare la gestione delle giacenze di magazzino e degli ordinativi, limitando la diversificazione degli acquisti ai soli casi in cui vi siano conclamate esigenze specifiche; al contempo, a mezzo di una supervisione continuativa, si sensibilizzeranno gli operatori all'utilizzo dei presidi più adatti ai bisogni ed alle abitudini del singolo ospite, cercando di estirpare prassi dettate da eccessiva cautela o sopravvalutazione.

Naturalmente tale programma di razionalizzazione potrà conseguire i risultati auspicati solo se condotto in uno con l'adozione di un'attenzione maggiore nella gestione delle forniture gratuite garantite dal Servizio Sanitario Regionale agli ospiti con diagnosi di incontinenza parziale o totale: si è provveduto a rubricare le autorizzazioni in possesso, a richiedere ai competenti uffici quelle mancanti o incomplete, ad adeguare gli ordinativi in caso di mutate condizioni dell'ospite ed a monitorare le consegne.

Il valore iscritto nel presente conto considera le giacenze registrate al 31.12.2018, gli ordinativi effettuati nel periodo 1.01.2016 - 31.12.2018, gli ordinativi già effettuati nell'anno in corso e la proiezione annuale della media trimestrale, riconducendo le quantità di prodotti similari in una prospettiva di fornitura monomarca: ne deriva, per l'anno 2019, una spesa stimata in € 21.500,00 (Euro ventunomilacinquecento/00).

3. Altri presidi sanitari: € 14.000,00

Come già rilevato in ordine alla determinazione del valore iscritto nel conto *medicinali ed altri prodotti terapeutici*, si ricorda che, con D.G. n. 507 del 10.08.2017, A.S.U.R. Marche ha notevolmente limitato la fornitura di dispositivi medici / presidi medico - chirurgici / medicinali alle persone non-autosufficienti accolte in Residenze Protette convenzionate e, pertanto, a valere dal 2018, la Fondazione deve farsi carico di spese in precedenza assunte direttamente dal Servizio Sanitario Regionale.

Essendo disponibili esclusivamente i dati relativi agli acquisti 2018 e recuperando il valore iscritto nella precedente previsionale, risultato, a posteriori, congruo, si conferma una stima di spesa di € 14.000,00 (Euro quattordicimila/00).

4. Generi Alimentari: € 130.000,00

Il conto, nell'esercizio 2018, ha registrato un sensibile aumento rispetto alle annualità precedenti, solo in parte giustificabile dall'aumento delle presenze medie degli ospiti.

A concorrere alla variazione ha sicuramente contribuito, in maniera sensibile, l'impossibilità, protrattasi per tutto il 2018, di avvalersi del servizio di ritiro dal mercato dell'ortofrutta, passato dalla competenza delle Prefetture a quello dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - A.G.E.A. (*cfr.* Circolare del Ministero dell'Interno 3.07.2017), con la conseguenza, per la Fondazione, di dover destinare risorse all'acquisto di frutta e verdura fresche il cui fabbisogno, in precedenza, veniva quasi interamente soddisfatto attraverso la partecipazione a tali distribuzioni gratuite.

Considerato che il passaggio di competenza ha comportato mutamenti organizzativi e procedurali che, allo stato, non permettono ancora alle istituzioni che non svolgono semplice beneficenza e, quindi, anche alle Case di Riposo, di essere riammesse alla distribuzione, si ritiene che anche nell'anno in corso si ripeterà la spesa sostenuta nel 2018 per l'acquisto di frutta e verdura.

Tuttavia, al di là di quest'ultimo profilo di spesa sul quale, al momento, risulta difficile intervenire, nel corso dell'anno verranno introdotti programmi e procedure per garantire un miglior monitoraggio ed un'ottimizzazione dei consumi.

Allo stesso modo si valuteranno possibili ri-affidamenti delle forniture in essere.

Si ritiene che a mezzo dell'insieme di tali accorgimenti sarà possibile conseguire economie di spesa per € 15.000,00 (Euro quindicimila/00)

5. Materiale di pulizia: € 44.800,00

La maggior spesa registrata nell'esercizio 2018 è derivata, per lo più, dall'incremento degli acquisti di dispositivi di protezione personale forniti agli operatori in servizio presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta (camici, mascherine e copri scarpe monouso) a seguito dell'ingresso in struttura di un ospite colonizzato da germe multi - resistente che, come previsto dalle linee guida dettate dal Servizio Sanitario Regionale, è stato posto in isolamento funzionale.

Il valore iscritto nel conto deriva da una stima dei fabbisogni per l'anno 2019.

Per l'acquisto dei prodotti impiegati dalla lavanderia, come confermato dalla serie storica degli ordinativi del periodo 1.01.2017 – 31.03.2019, non si prevedono particolari variazioni di consumo e, pertanto, si conferma una spesa di € 13.500,00 (Euro tredicimilacinquecento/00) ca.

Per quanto concerne i materiali per la pulizia / sanificazione / igiene si stima, per l'anno 2019, una spesa di € 31.300,00 (Euro trentunomilatrecento/00) ca.: si è tenuto conto, in proiezione, dei maggiori consumi dei dispositivi di protezione personale sopra citati.

ACQUISTI DI SERVIZI: € 1.170.448,58

1. Acquisto servizi per gestione attività socio-assistenziale: € 651.000,00

Il monte orario giornaliero del servizio socio-assistenziale attualmente prestato agli ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta è pari a 112 h / g.

Alle variazioni determinate dall'introduzione, a valere dal 1.10.2018, del servizio infermieristico *h24*, con contestuale riduzione del servizio socio-assistenziale di n. 7 h / g, ha fatto seguito il correttivo apportato con provvedimento del Presidente del C.d.A. del 14.03.2019 (Prot. 207-19) che ha reintrodotto, con decorrenza 16.03.2019, n. 2 ulteriori h / g di servizio socio-assistenziale.

E' possibile stimare la spesa che verrà sostenuta nell'anno 2019 per l'acquisto del servizio integrativo sottraendo al monte ore annuale di servizio prestato il numero di ore che, presumibilmente, verranno lavorate dalle n. 4 (quattro) operatrici alle dirette dipendenze della Fondazione.

Per determinare tale ultimo dato si è fatto, innanzitutto, riferimento al D.M. 2.10.2013 che individua per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario una media annua di n. 1548 ore lavorate su n. 1.976 ore annue teoriche: preso atto dell'identità di settore e mansioni, la media sopra indicata viene utilizzata come base di partenza, ma deve essere riparametrata in funzione del diverso orario settimanale (n. 36 ore / settimanali) previsto dal CCNL *Regioni ed Autonomie Locali* applicato alle operatrici socio-sanitarie della Fondazione.

Si ottiene così una media annua di n. 1.466 ore che, tuttavia, a seguito del confronto con i dati storici relativi alle ore di assenza giustificata (congedi, permessi, L. 104, malattia, infortuni *etc.*) fatte registrare da tali operatrici nel periodo 1.01.2016 – 31.03.2018 sale a n. 1556 ore.

Il costo orario, comprensivo di I.V.A., per l'acquisto di n. 1 ora di servizio socio-sanitario integrativo, anche per l'anno 2018, rimarrà pari ad € 18,73 (Euro diciotto/73).

L'arrotondamento per eccesso del valore iscritto tiene conto degli aumenti del monte orario giornaliero del servizio socio-assistenziale tradizionalmente previsti in determinati periodi: si pensi, ad esempio, al potenziamento del servizio nel periodo estivo al fine di favorire la corretta idratazione degli ospiti.

2. Acquisto servizi per gestione attività infermieristica: € 160.000,00

Il C.d.A. della Fondazione, con propria deliberazione n. 16-18 del 13.09.2018, ha introdotto, dal 1.10.2018, il servizio infermieristico continuativo *h24* ed il monte orario settimanale del servizio garantito agli ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta è divenuto pari a 257 h / s (comprensivo delle n. 26 ore settimanali di servizio del Referente dell'Infermeria).

L'organico della Fondazione prevede n. 4 infermieri professionali (attualmente n. 2 unità stanno usufruendo di periodi di congedo, ma sono sostituite da n. 2 unità il cui contratto, a tempo determinato, scadrà al rientro in servizio degli infermieri di ruolo).

Alla luce del già citato D.M. 2.10.2013 il dato relativo alla media delle ore lavorate da tali dipendenti nel corso di un anno è pari a n. 1.548 ore: non occorre alcuna rideterminazione in quanto il contratto collettivo applicato (CCNL *Uneba*), così come quello delle cooperative del settore socio-sanitario, prevede un orario settimanale di lavoro di n. 38 ore.

In questo caso i dati storici relativi alle ore di assenza giustificata (congedi, permessi, L. 104, malattia, infortuni *etc.*) risultano meno completi, innanzitutto, perché la dotazione attuale di n. 4 unità è stata introdotta, come anticipato, solo a partire da Aprile 2017 ed, in secondo luogo, perché la compagine ha subito numerosi avvicendamenti negli ultimi tre anni, complice il piano di assunzioni messo in atto dal Servizio Sanitario Regionale: la media annua delle ore lavorate che si ricava con riferimento al periodo 1.06.2016 - 31.03.2019 è di n. 1.676 h / a.

Considerando tale ultimo dato ed assunto che il costo orario, comprensivo di I.V.A., per l'acquisto di n. 1 ora di servizio infermieristico integrativo, anche per l'anno 2019, rimarrà pari ad € 24,02 (Euro ventiquattro/02), la spesa che verrà presumibilmente sostenuta nell'esercizio in corso sarà pari ad **€ 160.000,00** (Euro centosessantamila/00) ca.

3. Servizio smaltimento rifiuti: € 6.500,00

Sul presente conto, nel 2019, verranno imputate le spese sostenute per il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti speciali sanitari in conformità a quanto previsto dalla Legge 31.07.2002 n.179 e dal D.P.R. 15.07.2003 n.254.

In precedenza tale costo veniva iscritto al conto *Altre Utenze*.

Il significativo aumento di spesa previsto per il 2019 è determinato, come già accennato in precedenza, dalla presenza in struttura di un ospite colonizzato da germe multi – resistente: l'isolamento funzionale previsto dalla linee guida dettate dal Servizio Sanitario Regionale comporta, oltre alla necessità di dotare gli operatori dei dispositivi di protezione personale richiesti, anche l'identificazione del materiale monouso entrato a contatto con l'ospite quale rifiuto speciale sanitario.

La previsione 2019 deriva dall'elaborazione su base annuale dei dati relativi al ritiro / smaltimento registrati a partire da Ottobre 2018, mese di ingresso in struttura dell'ospite.

4. Servizio di cucina: € 32.000,00

Non sono previste variazioni al monte orario settimanale del servizio di cucina che, pertanto, anche nell'anno 2019, sarà pari a 151 h / s.

E' possibile stimare la spesa che verrà sostenuta per l'acquisto del servizio integrativo sottraendo al monte ore annuale di servizio prestato il numero di ore che presumibilmente verranno lavorate dalle n. 4 (quattro) operatrici di cucina alle dirette dipendenze della Fondazione.

Anche per il calcolo di tale ultimo dato la base di partenza è la media di n. 1548 ore lavorate prevista dal già citato D.M. 2.10.2013, senza necessità di alcuna rideterminazione in quanto il contratto collettivo applicato (CCNL *Uneba*), così come quello delle cooperative del settore socio-sanitario, prevede un orario settimanale di lavoro di n. 38 ore: la media diviene di 1.588 ore a seguito del raffronto con i dati storici relativi alle ore di assenza giustificata (congedi, permessi, L. 104, malattia, infortuni *etc.*) fatte registrare dalle operatrici della Fondazione nel periodo 1.06.2016 – 31.03.2019.

Il costo orario, comprensivo di I.V.A., per l'acquisto di n. 1 ora di servizio di cucina integrativo, anche per l'anno 2018, rimarrà pari ad € 21,02 (Euro ventuno/02).

Il valore iscritto nel presente capitolo tiene conto della possibilità che, durante le festività natalizie e/o pasquali ovvero in occasione di eventi particolari, sia necessario procedere ad un potenziamento del servizio.

5. Altri servizi diversi: € 3.000,00

Considerato che a partire dall'esercizio 2018 le spese sostenute per l'acquisizione del servizio di pulizia sono confluite sull'omonimo conto (ed, al riguardo, per il 2019, si prevede una spesa del tutto simile a quella dell'anno precedente), sul presente capitolo trovano iscrizione, in via residuale, una serie di ulteriori servizi ausiliari esternalizzati: servizio di somministrazione temporanea ed occasionale di lavoro; servizio di disinfestazione / derattizzazione; servizio di spurgo / pulizia impianto fognario.

Il valore iscritto risulta notevolmente inferiore a quello registrato nell'esercizio precedente in quanto, si spera, non dovranno essere ripetute alcune spese straordinarie sostenute a seguito dell'improvvisa scomparsa di un dipendente: su tale conto, infatti, oltre al costo del servizio di

somministrazione, indispensabile per procedere ad una pronta sostituzione del lavoratore, sono state imputate, altresì, le spese funerarie di cui la Fondazione ha deciso di farsi carico.

6. Collaborazione socio-sanitarie: € 4.320,00

Dal 1.06.2018 la Fondazione si avvale di una collaboratrice esterna per lo svolgimento di una serie di incarichi sussidiari all'attività quotidiana della Casa di Riposo / Residenza Protetta: ritiro e/o consegna di materiale, anche biologico sanitario, prodotti farmaceutici e medicinali, ausili, documentazione sanitaria e/o amministrativa presso farmacie, ortopedie, studi medici, enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa (CO.CO.CO.) risulta in scadenza il 31.05.2019, ma si prevede di addivenire ad una prosecuzione del rapporto.

Sul presente capitolo confluisce il compenso riconosciuto alla collaboratrice e sul successivo i relativi contributi INPS.

7. Consulenze tecniche: € 8.500,00

Il valore iscritto nel presente capitolo risulta comparabile al dato di spesa registrato nell'esercizio 2018, ma i giustificativi alla base della stima risultano differenti.

Ferme restando, infatti, le spese per il servizio di consulenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per il conferimento ad un professionista esterno dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii., nel 2019 non verranno ripetute una serie di indagini / rilevazioni effettuate al fine di acquisire valutazioni in ordine a rischi specifici (vibrazioni, movimentazione carichi, fulminazione, legionellosi) ovvero in ottemperanza agli obblighi previsti dalle normative vigenti (verifica biennale dell'impianto di messa a terra).

Al contrario sul presente capitolo, nel 2019, troverà imputazione la spesa sostenuta per l'incarico conferito ad un perito immobiliare per la valutazione del valore residuo del fabbricato originario, sede della Casa di Riposo / Residenza Protetta, ad esito del periodo di ammortamento civilistico: si ricorda, infatti, che, al momento della stesura del primo bilancio d'esercizio della Fondazione (2011), il terreno ed il fabbricato originario, sono stati iscritti al costo storico di acquisto (complessive £ 600.000,00), aumentato delle spese sostenute negli anni 1986-2010 per la manutenzione ordinaria.

La determinazione di tale valore residuo si è rilevata funzionale all'individuazione del più corretto valore di 'ammortamento in bilancio in quanto i principi contabili nazionali consentono di scorporare al costo storico di un fabbricato non soltanto il valore del terreno su cui insiste

l'immobile, ma anche l'utilità che, si presume, il bene residuerà al termine del periodo di ammortamento (nel caso di specie 33 anni).

8. Consulenze legali: € 8.600,00

Per l'anno 2019 si prevedono spese per consulenze legali stimate in complessivi € 8.600,00 (Euro ottomilaseicento/00).

La somma di € 7.600,00 (Euro ottomilaseicento/00) rappresenta, infatti, la parcella complessivamente richiesta dal legale della Fondazione, Avv. Manola Micci, per le attività di recupero forzoso di crediti, realizzate nel periodo 2015 - 2018, e per l'attività professionale, sinora svolta, nella controversia giuslavoristica ancora pendente.

Si procede, inoltre, ad iscrivere al presente capitolo l'ulteriore somma di € 1.000,00 (Euro mille/00) quale stima dei costi che verranno sostenuti per le attività svolte dal notaio Dott. Giuseppe Guarracino nell'ambito della procedura di devoluzione dell'eredità del Sig. Antoncecchi Americo (e.g. pubblicazione del testamento olografo; inventario dell'asse ereditario).

9. Spese telefoniche ed internet: € 3.500,00

E' in via di attuazione un programma di razionalizzazione delle utenze telefoniche ed internet che porterà, si auspica, a realizzare economie di spesa significative.

In particolare si procederà alla dismissione di tre utenze mobili contrattualizzate nell'anno 2018: data il riscontro fattuale circa l'utilità residuale delle utenze medesime, si opterà per il ritorno a piani tariffari che non prevedano canoni mensili.

10. Energia Elettrica: € 35.700,00

Si stima, per l'anno 2019, una diminuzione della spesa per il presente capitolo dato che, a valere dal 1.03 u.s., il servizio è stato ri-affidato ad un minor prezzo, seppur su base variabile.

Non è facile determinare il profilo quantitativo dell'economia di spesa che si potrà realizzare sia perché è possibile una comparazione esclusivamente con i dati di consumo successivi al 1.01.2017 sia, appunto, per la variabilità del prezzo contrattato.

Tuttavia, stante, la media dei consumi registrati nel periodo, si stima un risparmio sulla componente energia di poco inferiore ad € 3.000,00 (Euro tremila/00).

11. Gas e riscaldamento: € 31.500,00

Si stima, per l'anno 2019, una diminuzione della spesa per il presente capitolo dato che, a valere dal 1.03 u.s., il servizio è stato affidato ad un nuovo operatore al minor prezzo fisso annuo di € 0,272 / Smc.

Naturalmente l'entità del risparmio di spesa può essere valutato esclusivamente in riferimento alla variazione di prezzo come sopra conseguita in quanto i dati storici di consumo da considerare sono solo quelli registrati a partire dall'implementazione della nuova ala della struttura, con l'aumento della capacità ricettiva complessiva a n. 90 posti-letto.

Assumendo, tuttavia, per il 2019, un consumo annuo comparabile a quello medio registrato nel periodo di significatività, 1.10.2016 - 28.02.2019, il risparmio di spesa si stima, in via prudenziale, in € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00).

12. Manutenzioni e riparazioni fabbricati: € 3.000,00

Risulta difficile stimare le spese che verranno sostenute per gli interventi di manutenzione ordinaria della struttura: alcune operazioni hanno cadenza pluriennale e spesso occorre intervenire a fronte di situazioni contingenti e non sempre preventivabili.

Tuttavia, nel 2019, non verranno ripetute alcune operazioni straordinarie realizzate da ditte esterne nell'anno precedente (e.g. rifacimento segnaletica viabilità interna; abbattimento alberi ad alto fusto insistenti nell'area di pertinenza della Casa di Riposo / Residenza Protetta) ed, al contempo, si intende proseguire con gli interventi di manutenzione ordinaria realizzati in regime di amministrazione diretta, a mezzo del servizio di manutenzione interno.

Pertanto, si iscrive nel capitolo un valore conforme a quelli registrati antecedentemente all'esercizio 2018.

13. Assistenza Informatica: € 12.000,00

L'iscrizione di un valore minore rispetto all'esercizio precedente deriva dalla mancata ripetizione dei costi iniziali di adeguamento / impianto previsti dal contratto per l'affidamento del servizio di consulenza in materia di trattamento dei dati, con esternalizzazione del ruolo di D.P.O. come previsto dal Regolamento UE 2016/679.

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE: € 593.250,02

Sotto il profilo previsionale, la spesa per il personale risulta pienamente conforme a quella ipotizzata, sempre in sede di *budget*, per l'anno 2018.

ALTRI ACCANTONAMENTI: € 6.700,00

Nel corso dell'esercizio 2018 sono cessati dal servizio n. 3 dipendenti nei cui confronti trovava applicazione il *CCNL Regioni ed Autonomie Locali*: di conseguenza, in attuazione dell'accordo sindacale sottoscritto il 14.10.2016, il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019 diverrà pari ad € 32.417,18 (Euro trentaduemilaquattrocentodiciassette/18), con una quota liquidabile netta di poco superiore ad € 5.000,00 (Euro cinquemila/00).

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI: € 94.000,00

1. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali: € 88.000,00

Nell'individuazione del valore iscritto si è tenuto conto oltre che, naturalmente, delle spese sostenute nel 2018, le cui quote d'ammortamento troveranno, per la prima volta, piena applicazione (e.g. le attrezzature acquistate per il rinnovamento della cucina centrale della Casa di Riposo / Residenza Protetta), anche dell'adeguamento del *server* e, più in generale della rete informatica degli uffici amministrativi che si prevede di realizzare nell'esercizio in corso.

In via prudenziale, si stima una spesa complessiva non superiore ad € 15.000,00 (Euro quindicimila/00) con una quota d'ammortamento annuo non eccedente la somma di € 3.000,00 (Euro tremila/00)

La previsione complessiva dei costi ammonta ad € **2.107.698,60**

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI: € 28.200,00

1. Interessi passivi su mutuo: € 28.200,00

Il valore iscritto nel presente capitolo si ricava dalle quote-interessi delle rate 2019 del mutuo contratto con Banca Popolare Etica per la realizzazione della nuova ala della Casa di Riposo / Residenza Protetta come riportate nel piano di ammortamento allegato all'atto ricognitivo e di quietanza sottoscritto in data 1.12.2016.

Non risulta, allo stato, plausibile il verificarsi, nei prossimi mesi, di un rialzo dei tassi d'interesse tale da rendere non giustificata la presente previsione: al contrario la stessa, alla luce

della situazione attuale, può rappresentare una lieve sopravvalutazione, capace, pertanto, di ricomprendere leggere variazioni in aumento.

IMPOSTE SUL REDDITO

E' stata prevista, per l'anno 2018, una contribuzione IRAP pari ad € 21.000,00 (Euro ventunomila/00) ed una contribuzione IRES pari ad € 1.100,00 (Euro millecento/00). Valori in linea con l'esercizio precedente.

Conclusioni

Dal confronto tra la previsione delle entrate e la previsione delle spese complessivamente determinate emerge un sostanziale pareggio di bilancio.

Si conferma, tuttavia, che, nel caso risultasse un avanzo di esercizio, lo stesso, in conformità a quanto previsto dal vigente statuto della Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*", verrebbe reinvestito nell'attività istituzionale dell'Ente.

Ostra, 26.04.2019

Il Presidente
(*Raimondo Paradisi*)